

Riassunto: Nel brano viene evidenziato il tema dell'intercessione, con Mosè che prega per il popolo ebraico peccatore, richiamando la fedeltà di Dio alle promesse fatte ad Abramo, Isacco e Giacobbe. Viene sottolineata l'importanza di fondare la preghiera sull'insegnamento divino e non sui meriti personali. Si discute anche del perdono di Dio contrastato con l'irrigidimento di Mosè, che alla fine gli costa la Terra Promessa. L'invito è a rimanere "sul Monte", cioè a mantenere una connessione costante con la presenza divina anche al di fuori dei momenti di preghiera. La gioia è considerata parte integrante della vita spirituale, ma è vista come una gioia radicata nella fede, non legata solo agli eventi esterni. Infine, si riflette sull'importanza dell'invocare il nome di Gesù nelle preghiere di intercessione.